

# Crocieristi, l'orda d'oro Sbarco e tour a Firenze 90 euro per poche ore

COME uno sciame di formiche, sebbene armate di iPhone e bastone da selfie, 12mila turisti hanno invaso Firenze. Una giornata record iniziata al porto di Livorno, dove sono attraccate la bellezza di sei navi da crociera, colme di vacanzieri scalpitanti di raggiungere il capoluogo. La permanenza delle 'truppe' nella città di Modi dura il tempo di individuare e prontamente salire sui pullman o - per i più abbienti - sui taxi, pronti a partire di fronte ai moli alla volta di Pisa, Lucca e prima di tutte Firenze, che vince per distacco la medaglia d'oro di meta più gettonata con la sua copertina rinascimentale che rapisce ancora gli amanti dell'arte e del made in Italy. Sono molti i pacchetti offerti dalle compagnie navali riguardanti Firenze e, neanche a dirlo, tutti comprendono la visita al David di Michelangelo. I tour operator, difatti, annoverano tra i punti nevralgici della visita la Galleria dell'Accademia, dove Michelangelo con le sue Prigioni di preambolo al David straccia addirittura la concorrenza del Duomo.

**TRA LE PERLE** da scoprire nello scrigno fiorentino non poteva mancare la basilica di Santa Croce e il Piazzale Michelangelo, luogo da dove ha inizio la maggior parte delle escursioni a terra. MSC Crociere, Seabourn e Thomson Majesty propongono nelle nove ore messe a disposizione ai pas-

sseggeri un'escursione che, secondo i gusti, può partire da piazza San Marco e arrivare fino al Piazzale, o viceversa. Nel percorso guidato le fermate enunciate sono la cattedrale di Santa Maria del Fiore, i giardini di Boboli e infine gli Uffizi. Le uscite proposte dalle diverse società navali hanno prezzi diversificati sulla base della durata e dell'itinerario scelto, contando inoltre la presenza o meno di una guida esperta messa a disposizione dalla compagnia. Dal web, però, emergono anche cifre astronomiche (come dimostra il sito della Novergian Cruise Line), dovute probabilmente all'inclusione del servizio pullman e al 'focus' esplorativo nelle zone dell'artigianato fiorentino.

Nei pacchetti con le escursioni offerti a chi sceglie di scendere nel porto labronico - quasi tutti esplicitamente considerati esterni al prezzo della vacanza -, il gap monetario separa visibilmente le semplici guide nel centro storico fiorentino (da 45 a un massimo di 90 euro) dall'abbinamento Pisa-Firenze, inclusivo di gita alla Torre pendente e visita nelle stanze più interne degli Uffizi, il tutto per una cifra che si aggira sui 300 euro per gli adulti e di 200 euro per i bambini.

**PERCHÉ SE** i punti più affollati della città sono tali per il semplice motivo che tre quarti dei turisti sbarcati li sceglie come meta d'escursione nella propria crociera, la rimanente parte dei crocieristi

predilige la poco pubblicizzata idea del percorso informale. Quindi, fuori dalle processioni pilotate dal capofila con bandierina sventolante, c'è chi preferisce perdersi in completa libertà - o meglio, previo consiglio delle guide - nel centro storico di Firenze, lasciando scivolare la mano sulle pelli lavorate delle botteghe d'Oltrarno o godendo della storia che si respira tra le viuzze del dedalo mediceo (risparmiando oltretutto sugli extra inclusi nel tour). Gli itinerari per differenziarsi concedono, inoltre, l'occasione di poter visitare i castelli che incorniciano la città, magari degustando un calice di Chianti. Ma il business dei tour operator non si ferma qui.

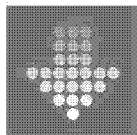
**L'ESPERIENZA** della scappatella a Firenze è divenuta un *cult* anche per lo 'shopping tourism'. È possibile infatti notare come le crociere più costose includano nell'uscita a terra un tratto di percorso dedicato alle boutique di alta moda di via de' Tornabuoni e di via Roma. Non perde la sua fama neanche la cucina fiorentina, che candida i suoi ristoranti storici a diventare la sola pausa durante le passeggiate. Il connubio risulta essere vincente per le tasche dei commercianti fiorentini, controbilanciando così le polemiche e le critiche provocate dai colossi a quattro ruote, usati per il trasporto dal porto di Livorno e che intasano costantemente la città.

**Pietro Mecarozzi**





Un gruppo di crocieristi sbarcati a Livorno in giro per la città: 90 euro a testa per un tour di poche ore



## Il fenomeno

### Dal transatlantico alle città d'arte Un mega business da record

FIRENZE, Pisa, Lucca, strade del vino e borghi medievali. Sono le mete offerte dalle compagnie armatrici ai crocieristi che a migliaia sbarcano nel porto del Livorno e in fretta e furia saltano su pullman, taxi e anche auto private per raggiungere soprattutto città d'arte e musei. Un tour de force di poche ore -

Livorno-Firenze-Livorno in nove ore, visite comprese - che arricchisce la vacanza dei passeggeri delle navi ma anche i portafogli dei commercianti delle destinazioni più gettonate.



%

Le cifre  
in ballo

Per l'abbinata Pisa & Firenze, Torre pendente e Uffizi compresi, si può arrivare a 300 euro

La visita con guida nel centro storico fiorentino va da 45 euro a un massimo di 90

In media in città arrivano 212mila crocieristi l'anno, su mezzo milione in Toscana



# LA CARICA DEI 12MILA

### Cinesi e coreani con lo shopping nel cuore

I PIÙ NUMEROSI gli americani, ma sono tanti anche i tedeschi e gli spagnoli che abbinano alla vacanza sulle maxi navi frettolosi tour alle città d'arte, Firenze in testa. Anche cinesi e coreani affollano le navi da crociera, attratti dalle ricche possibilità di shopping.